



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DIBERGAMO "Antonio Locatelli" -1873-

tel. 035-4175475 www.caibergamo.it

Gruppo Seniores "E. Bottazzi"



Mercoledì 09 settembre 2020

Curva degli Scioc - Sentiero dei Vitelli - Cima di Valpianella

- **Sentiero dei Vitelli:** Costituisce un'alternativa al sentiero 108 nel suo tratto finale. Consente di evitare il "canalino" che porta al Rif. Benigni e funge anche da raccordo con il 101 in direzione della Bocchetta di Valpianella
- **Rif. Benigni:** Posizionato su un pianoro con una vista meravigliosa che può spaziare sulle Alpi Centrali e su gran parte delle Alpi Orobie, individuabili con l'ausilio della piastra d'orientamento (Geolabio) posta ad un centinaio di metri dal rifugio con l'indicazione delle cime visibile a tutto campo. Nei pressi del Rifugio Benigni sono presenti diverse palestre di roccia e vie d'arrampicata, tra le quali degne di nota sono i Denti della Vecchia ed il Torrione Mezzaluna.
- **Cima di Valpianella:** Rappresenta un eccellente pulpito panoramico sui rilievi alpini lombardi: a N notevole è il colpo d'occhio sulle cime del gruppo Masino-Bregaglia, fra le quali spicca la mole del monte Disgrazia; più a destra, sull'orizzonte, nelle giornate limpide si può osservare il massiccio dell'Ortles-Cevedale; a E spiccano le punte rocciose del Ponteranica e del Valletto; nella stessa direzione, alla base della cima, ben visibili sono il lago Piazzotti, adagiato in una conca di arenaria, e gli altri micro laghetti vicini; più a destra, in lontananza, appare alla vista il gruppo dell'Arena; a S si osservano le vette dominanti la Valle dell'Inferno, tra le quali la torre rocciosa della Cima Giacomo; infine, a W, ci si affaccia sulla Val Pianella, con le sue gemme dei laghi Zancone e Trona, sovrastate dall'imponente Pizzo Tre Signori e dall'inconfondibile cima conica del Pizzo di Trona, le cui pendici nascondono parzialmente la conca che ospita il lago Rotondo, autentica perla della Val Gerola.

Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

H max m	Disl. Sal. m	Distanza km	Sal. h	Dis. h	Totale h	Difficoltà	Fatica	Durata gg	Tipo gita
2349	930 totale	12,00	3:30	2:00	5:30	EE	3	1	Escursione
scarpe trekking	pedule	bastoncini	per eventi atmosferici		abbigl. media montagna	altre attrezzature			
	X	X	Mantella e Ombrello		X				

Partenza dal Palamonti alle ore 7:00

Distanza Km 53 tempo di percorrenza circa 1:10 h.

Avvicinamento:

Ritrovo al parcheggio Palamonti, e partenza alle **ore 7:00** con macchine proprie in **direzione della Val Brembana** sulla SP 470. Superiamo San Pellegrino e San Giovanni Bianco e arriviamo al bivio ove la strada si divide: a destra prosegue per Foppolo e a sinistra per il Passo San Marco. Prendiamo quest'ultima direzione e continuiamo fino a **Cusio** dove imbocchiamo sulla sinistra la strada che sale ai Piani dell'Avaro. Percorriamo questa strada fino alla "**Curva degli Scioc**" dove troviamo sulla sinistra una scalinata con una ringhiera verde e le indicazioni per il Rif. Benigni con il suo stato aperto/chiuso. Parcheggiamo le macchine a bordi della strada, o sul tornante sottostante dove abbiamo maggiore spazio.

Programma:

Dopo aver parcheggiato le nostre auto alla "**Curva degli Scioc**" (**1516 m**), iniziamo la nostra escursione risalendo sul sentiero CAI 108 per la scalinata di pietra che parte proprio da questo punto. La scalinata dura poche decine di metri e introduce nel bosco ceduo che ricopre le pendici del M.te Avaro. Al termine inizia un tratto di sentiero pianeggiante con brevi salì e scendi e alcuni attraversamenti di ruscelli che ci condurranno dopo aver attraversato un breve tratto roccioso sino ad un piccolo alpeggio **Casera Valletto (1630 m)**, e la **fonte San Carlo (1770 m)**. Arrivati ai **pascoli del Piano (1800 m)** circa, sotto il Passo di Salmurano, si prende in leggera discesa il sentiero 108° (denominato dei Vitelli) e si attraversa il torrente verso sinistra per salire con ampio giro verso il Passo Bocca di Trona o Bocchetta di Valpianella . Si sale a tornanti su terreno ghiaioso poi il sentiero prosegue ora sull'orlo di un sottostante, ma distante precipizio, fino ad un pianoro erboso. Un tratto di ripida ma facile salita, si arriva all'intersecazione del sentiero CAI 101 e seguendo a destra come indicato dalla segnaletica si arriva al Rif. Benigni. Tempo permettendo una volta arrivati sul CAI 101, si può raggiungere a sinistra la **Bocchetta di Trona (2224 m)**, per poi ritornare indietro e dirigersi al **Rifugio Benigni (2198 m)**. Per la salita alla **Cima di Valpianella (2349 m)** si seguono le indicazioni presenti nei pressi del rifugio. Si imbecca una traccia che, mantenendosi sulla sinistra del Lago Piazzotti e proseguendo a SW, sale fino all'evidente croce di vetta. Dislivello di salita circa 150 m, Andata e Ritorno 1,40 km. Tempo di percorrenza 0:20 h per la salita e 0:15 h per la discesa.

Ritorno:

La discesa dopo la pausa pranzo al Rif. **Benigni (2198 m)**, avverrà per un breve tratto a ritroso sul sentiero 101. Successivamente si accederà a sinistra per il ripido canale pietroso detto "il Canalino", (da prestare molta attenzione). Usciti dalla strettoia del "Canalino", sul sentiero 101 pianeggiante, ci avvieremo in direzione Passo di Salmurano. Prima di arrivare al passo a quota 2020 m, lo abbandoneremo per il sentiero 108, aggirando così sulla sinistra la conca attraversata dal torrente Ornica. Si passa dalla **Fonte di San Carlo (1770 m)** con possibilità di approvvigionamento di acqua. Continuando la discesa arriveremo alla **Casera Valletto (1630 m)**, che poi si continuerà fino a dove abbiamo lasciato le nostre macchine in mattinata presso la "**Curva degli Scioc**" (**1516 m**).

Pranzo al Sacco o al Rifugio Benigni.

Informazioni:

Sul percorso di ritorno ci sono rifornimenti d'acqua presso la Fonte di San Carlo.

Iscrizione entro la mattinata di martedì 08 settembre. In caso di maltempo, l'escursione potrà subire modifiche o annullamento.

N.B.: La partecipazione all'escursione richiede di: avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso; essere dotati di idoneo equipaggiamento; godere di buone condizioni di salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche, non essendo prevista la presenza di accompagnatori(a.e.) e quindi nessun tipo di affidamento. I coordinatori logistici curano e sovrintendono solo gli aspetti pratico organizzativi dell'escursione.

Ulteriori specifiche in dettaglio sono descritte nel:

Regolamento del Gruppo Soci Seniores; Articolo 8 "Attività".

[Regolamento](#)

Adesioni: Contattare direttamente il coordinatore logistico Giuseppe Zanotti cell. 3405534046.

Buona Escursione a tutti.

